

Giovani, esercizi spirituali nelle Zone e on line

Nelle prime tre serate di Avvento (domani, martedì 17 e mercoledì 18 novembre), nelle sette Zone pastorali della Diocesi, a partire dalle ore 20.45, si svolgeranno gli esercizi spirituali per i giovani dai 20 ai 30 anni. A Milano (Zona I), le meditazioni saranno tenute da don Marco Bove, presso la basilica di Sant'Ambrogio, e saranno poi on line (in video e audio) il giorno successivo su www.chiesadimilano.it. La scelta del tema di quest'anno, «Di essi è il Regno dei cieli», punta a intercettare due coordinate: in primo luogo la preparazione al Natale, ma poi anche l'invito del Papa a incamminarsi verso la Giornata mondiale della gioventù di Cracovia (26-31 luglio 2016) meditando le Beatitudini, che in questo ultimo biennio stanno facendo da filo conduttore alle principali proposte rivolte ai giovani ambrosiani. Infatti, la prima e l'ultima delle Beatitudini hanno come promessa il Regno: «Per-

ché di essi è il regno dei cieli». E le Beatitudini sono la via per vivere la logica del Regno, per «educarsi al pensiero di Cristo» (primo lettera pastorale del cardinale Angelo Scola). Gli Esercizi mirano ad aiutare i giovani a riappropriarsi spazi e tempi di silenzio che consentano loro di rispondere a domande importanti. Cosa può significare per un giovane, oggi, appartenere al regno dei cieli? Quale via promettente si dischiude a chi accoglie l'invito a farne parte? Che cos'è il regno dei cieli e quali dinamiche lo contraddistinguono? Ogni serata sarà caratterizzata dalla celebrazione della Parola, seguita dalla predicazione affidata a sacerdoti, religiosi e religiose impegnati nell'educazione delle giovani generazioni; non mancherà ai giovani il tempo e il modo di meditare nel loro cuore la Parola di Dio e le riflessioni loro rivolte dai predicatori (*lectio e meditatio*). A conclusione di ogni serata verrà loro indicata anche una particolare *actio* da met-

tere in pratica nel corso dell'Avvento. La speranza è che queste tre serate di esercizi spirituali aiutino i giovani non solo a pregare e meditare sul regno dei cieli, ma anche sulle sue conseguenze nella vita ordinaria e che questo tempo di preghiera e meditazione possa offrire loro gli spunti per raccogliere la loro vita entro i confini del Regno e intuire le singolari e incoraggianti prospettive. Questi i predicatori e i luoghi sul territorio. Zona II: fra Andrea Ferrari, chiesa S. Massimiliano Kolbe (Varese). Zona III: don Davide Caldirola, chiesa Spirito Santo (Valmadena - Lc). Zona IV: suor Katia Roncalli, santuario della Beata Vergine Addolorata (Rho - Mi). Zona V: don Bortolo Uberti, chiesa Santi Ambrogio e Sempliciano (Carate Brianza - Mb). Zona VI: don Cesare Paganzi, Abbazia di Viboldone (San Giuliano Milanese - Mi). Zona VII: don Enrico Parazzoli, chiesa di San Carlo Borromeo (Sesto San Giovanni - Mi).

sul portale

Vangelo del giorno in video e testi

Nel corso dell'Avvento ai giovani della Diocesi verrà fornito un agile strumento per sostenere il loro cammino di preparazione ad accogliere la nascita di Gesù: come già lo scorso anno, verranno messe a loro disposizione alcune meditazioni sul brano di Vangelo che la liturgia ambrosiana quotidianamente propone ai fedeli. Tali meditazioni, preparate dai giovani di Azione cattolica, saranno inoltre accompagnate da riflessioni su alcune delle figure spirituali che stanno guidando il cammino dei giovani verso la XXXI Giornata mondiale della gioventù di Cracovia. Le meditazioni saranno disponibili in versione cartacea e video sul portale www.chiesadimilano.it.

Weekend all'Eremo con l'Ac

Un'oasi di silenzio e preghiera, un'occasione per staccare la spina e dedicare un weekend alla propria vita spirituale. Questi sono gli esercizi spirituali per giovani, organizzati dall'Azione cattolica ambrosiana. All'inizio del cammino di Avvento tutti i giovani tra i 19 e i 30 anni che sentano la necessità di fermarsi a riflettere sul proprio cammino di fede e sulle grandi scelte di vita possono aderire alla proposta di Azione cattolica. L'appuntamento è per il weekend del 21-22 novembre all'Eremo San Salvatore di Erba (via S. Giorgio, località Crevenna). Il programma è breve e interessante. L'inizio è previsto per le ore 9 di sabato. Si alterneranno momenti di silenzio e adorazione ad altri di condivisione e testimonianza. Gli esercizi spirituali sono davvero una preziosa occasione per vivere il tempo di Avvento in un clima di serenità, che garantisce una sincera preparazione al Natale. La conclusione del ritiro è prevista per le ore 16.30 di domenica. Per chi non potesse partecipare a questo appuntamento, è previsto un secondo weekend di esercizi spirituali per giovani, il 19-20 dicembre. Il programma e la modalità sono gli stessi, senza alcuna modifica. Per informazioni, sito: www.azionecattolicamilano.it. Per iscriversi basta mandare una e-mail a: segreteria@azionecattolicamilano.it.
Marta Valagussa



Con l'inizio dell'Avvento, oggi nella Messa delle 17.30, comincia la predicazione dell'Arcivescovo in Cattedrale. In questa prima

riflessione anche l'invito a «immedesimarsi con il nostro Salvatore, visitando gli ammalati e ammonendo i peccatori»

Scola: è il Signore a venirci incontro

Come vivere l'attesa? Con un atteggiamento di vigilanza che si fa carità operosa

DI ANGELO SCOLA *

«Dove c'è la misericordia c'è Cristo». (Ambrogio, *De Abraham* 1, 6, 50). Cristo è il volto della misericordia del Padre. Noi lo attendiamo come rugiada dall'alto perché faccia fiorire il deserto della nostra vita e di quella del mondo. Il respiro delle nostre giornate in queste settimane di Avvento, raggiunge così la domanda con cui si chiude la Scrittura: «Vieni, Signore Gesù!». In modo particolare la liturgia del tempo di attesa del Natale è improntata alla «venuta finale» del Signore; in altre parole, al destino dell'uomo e del cosmo. Un «io» in relazione con Dio, che lo chiama, gli affida un compito, lo accompagna, lo sorregge e lo aspetta. Un «io» in cammino verso il compimento finale, non una meta da raggiungere faticosamente con un'impresa solitaria, perché è Lui a venirci incontro. «Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risolleatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina» (Lc 21, 27-28). Cristo Signore è il fine e la fine della storia e del cosmo. Qual è, allora, l'atteggiamento con cui vivere il presente? Non «l'angoscia di popoli in ansia», né «la paura per

l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra» (Lc, 21, 25b e 26), ma la vigilanza, un atteggiamento dinamico di attesa e di speranza: «Risolleatevi e alzate il capo». Una vigilanza che si fa carità operosa, misericordia effettiva: «Comminate nella carità, nel modo in cui anche Cristo ci ha amato e ha dato se stesso per noi» (Epistola, Ef 2, 2). Solo in forza di Colui che ci ha amato fino alla fine è ragionevole la richiesta di amare allo stesso modo e diventa possibile risollevarci. Un altro modo con cui l'Apostolo la esprime è: «Noi abbiamo il pensiero [e i sentimenti] di Cristo». L'Avvento ci richiama a prendermene coscienza e a conformarci alla nostra esistenza. In questo modo potremo collaborare all'edificazione della civiltà dell'amore nell'ederno contesto della società plurale. In questa settimana siamo invitati dalla Liturgia a immedesimarsi con il nostro Salvatore, soprattutto «visitando gli ammalati» (opera di misericordia corporale) e «ammonendo i peccatori» (opera di misericordia spirituale). Attenzione! Si ammonisce l'altro riconoscendo se stessi come peccatori. Questo atteggiamento di riconoscimento deve caratterizzare ogni assemblea ecclesiale, ogni incontro tra cristiani, ogni servizio e iniziativa. * Arcivescovo di Milano



«Madonna dei pellegrini», Caravaggio (1603/1605)

«Risolleatevi, perché la vostra liberazione è vicina»

Sanchi, laceri, sporchi, i due pellegrini - l'uomo e la donna - dopo un lungo cammino sono arrivati alla soglia della Santa Casa. Hanno portato con loro un fardello di paure, di fatiche, di speranze. Un misto di angoscia e di attesa ha serrato il loro cuore per la strada. Ma ora, ora che i loro occhi contemplano finalmente il Salvatore, fanciullo fra le braccia di Maria, sui loro volti si disegna un sorriso, una gioia trattenuta, eppure inconfondibile, che sale dal cuore e affiora alle labbra, sulle dita congiunte in preghiera. «Risolleatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina», proclama Gesù nel Vangelo di oggi. È Michelangelo Merisi detto il Caravaggio così il dipinge, i due pellegrini, nella sua mirabile pala nella chiesa di Sant'Agostino a Roma: in ginocchio, adoranti davanti al Signore «che viene», ma anche piegati dai travagli della vita, prostrati dalla debolezza della volontà

e della carne, infangati dal peccato. Come il pittore lombardo ben sapeva di sé stesso, e del mondo attorno a lui, di ieri come di oggi. E il Bambino li benedice, con un gesto che allo stesso tempo sembra invitare proprio ad alzarsi, a risollevarsi, a non avere paura, perché «nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto». Siamo al crepuscolo, alla fine di una lunga e intensa giornata, e sono gli ultimi raggi di un sole al tramonto a illuminare la scena, o forse già la luce tremula di qualche lanterna. La fine del giorno, il tramonto di una vita. E come se questa coppia, al termine del suo pellegrinaggio terreno, prima di varcare l'oscura, misteriosa soglia dell'aldilà, un momento, devotamente, volesse affidarsi alla Vergine e a suo Figlio. «Ora pro nobis»: prega per noi peccatori, per noi che siamo viandanti in questa valle di lacrime. Adesso nell'ora della nostra morte. Luca Frigerio

alle ore 17

Introduce un concerto d'organo

La celebrazione eucaristica presieduta oggi in Duomo, alle ore 17.30, dal cardinale Angelo Scola, nella prima domenica d'Avvento, è introdotta da un concerto organistico, alle ore 17, come momento di elevazione spirituale. A ogni domenica è abbinato un gruppo, un'associazione o un movimento ecclesiale in particolare, a cui è affidata l'animazione della Messa, quale segno di corresponsabilità e di coinvolgimento nella liturgia che renderà più sentita la partecipazione di tutti. Tocca ad Azione cattolica, Movimento apostolico e Alleanza cattolica animare la prima domenica (oggi).

Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risolleatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina.

Letture del Vangelo secondo Luca

Da stasera leggi il testo integrale su www.chiesadimilano.it e www.angeloscola.it

Impegno sociale e politico, «La cura della casa comune»

Come da tradizione, la Diocesi di Milano propone ai territori interessati momenti di riflessione per le persone impegnate in ambito socio-politico. Nell'Avvento ambrosiano - così come avverrà poi anche per la Quaresima - al centro dell'approfondimento è la *Laudato si'* di papa Francesco. In Avvento il titolo è «La cura della casa comune; terra, casa e lavoro», e l'intento è «toccare i temi fondamentali della vita umana, molto cari al Papa. Anche nel recente viaggio negli Stati Uniti il Pontefice ha ribadito come lavoro, casa e terra siano le grandi questioni da affrontare.

Oggi gli incontri sono in programma a Varese, presso le Suore della Riparazione (via Luini, 9), ore 9-12.30, predicatori monsignor Franco Agnesi, e a Cernusco sul Naviglio, nel Centro «Cardinal Colombo» (piazza G. Matteotti, 20), ore 9-12, con don Andrea Meregalli. Domenica 22, a Eupilio, Villa S. Antonio Maria Zaccaria - Padri Barnabiti, ore 9-12.30, con don Walter Magnoni; a Gorla Minore, Centro parrocchiale «S. Carlo» (piazza S. Lorenzo), ore 9-12.30, con don Marcello Brivio; a Colongo Monzese, sala parrocchiale della parrocchia Ss. Marco e Gregorio (via S. Marco, 1), con don Sergio Massironi.

Moltiplicare il bene e dividerlo. Gruppi adolescenti in ritiro a Seveso

Il 22 novembre, il Domenica di Avvento, presiede il Centro pastorale ambrosiano a Seveso, con ritrovo alle ore 9.30 e conclusione alle 17 (con pranzo al sacco), e in calendario un ritiro per adolescenti, con l'opportunità di vivere momenti di ascolto, preghiera e confronto, la possibilità di ricevere il perdono del Signore e celebrare l'Eucaristia domenicale. Non mancheranno momenti di animazione e di dialogo con gli educatori, armonizzati dentro un contesto di riflessione e di condivisione. Il titolo del ritiro, «Dividere per moltiplicare», fa riferimento alla campagna della Caritas per Expo 2015. Alla fine dell'evento, che si è tradotto anche nell'impegno estivo della proposta «Tuttavia», quale stile può prendere corpo nella vita degli adolescenti perché diventi una vita sicura su cui basare le scelte presenti e future? La risposta partirà dal brano evangelico della moltiplicazione dei pani narrato nel capitolo 6 del Vangelo di Marco. «Dividere per moltiplicare» si-

gnifica non perdere nulla di quanto si è ricevuto in dono, ma imparare a spenderlo per gli altri senza paura, sapendo che questo è ciò che conta per la vita. La testimonianza sarà tratta dall'esperienza dei «Cantieri della solidarietà», un altro segno della possibilità di fare della propria esistenza un'occasione per moltiplicare il bene e dividerlo, perché sia per tutti. È prevista anche la presenza degli educatori dei gruppi adolescenti della parrocchia o Comunità pastorale affinché la giornata sia inserita in un contesto e in un cammino che può continuare anche dopo. È necessario iscriversi indicando il numero esatto dei partecipanti esclusivamente via telefono al numero 02.58391355, oppure personalmente presso il Servizio per i ragazzi, gli adolescenti e l'Oratorio (via S. Antonio, 5 - Milano). Si accolgono le iscrizioni entro domani, 16 novembre, o fino a esaurimento posti.

mercoledì 18

Azione cattolica, anziani meditazione in San Giorgio

Nel periodo di Avvento, come è noto, la sua tradizione, l'Azione cattolica ambrosiana propone incontri di spiritualità per tutte le età, comprese le persone anziane. Mercoledì 18 novembre, alle ore 14.45, presso la parrocchia di San Giorgio al Palazzo a Milano, la Commissione «Adulti» insieme al Movimento della terza età organizzano un pomeriggio rivolto alle persone anziane, con conclusione prevista per le 17.30. La meditazione sarà condotta da monsignor Gianni Zappa e avrà come argomento le opere di mistici e spirituali. Il tema sarà svolto con un'attenzione particolare alle dinamiche di vita della persona anziana con le sue sensibilità e risorse. Ci sarà lo spazio anche per una pausa di silenzio e di riflessione personale, e un momento comunitario per la recita dei Vespri. (M.V.)

Oggi alle 17.30 in diretta dal Duomo di Milano

Chiesadimilano
CHIESATV
Canale 195 del digitale terrestre

Malconi
Frequenza 94.8

@chiesadimilano

Omelia dell'Arcivescovo alle 20.30